

Percorso Tema Le figure sociali

I movimenti giovanili dagli anni Sessanta al terzo millennio

Speranza e ribellione



Enrico Brizzi

Jack Frusciante è uscito dal gruppo

Dalla
ribellione
alla scelta

Baldini&Castoldi, Milano, 2002

Enrico Brizzi, nato a Nizza nel 1974, ha studiato all'Università di Bologna Scienze della Comunicazione. A *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*, il suo primo romanzo pubblicato nel 1994, sono seguiti *Bastogne* (1996), *Tre ragazzi immaginari* (1998), *Elogio di Oscar Firmian e del suo impeccabile stile* (1999), *Il pellegrino dalle braccia d'inchiostro* (2007), *L'inattesa piega degli eventi* (2008).

In *Jack frusciante* Brizzi descrive il mondo giovanile degli anni Novanta e ne riproduce il gergo. Al narratore esterno si alterna la voce del protagonista, il diciassettenne, Alex D., studente di liceo.

Nei passi che seguono, la reiterata allusione al "cielo bianco e bigio" e al "soffocante e bigio liceo" allude a una vita che il giovanissimo Alex sente come piatta, grigia. Da qui nasce il desiderio di ribellione nei confronti di una società avvertita come mediocre, ingiusta o, addirittura, violenta e malavitosa (*Era questa l'Italia in cui stava marcendo...*, allusione all'uccisione del giudice Giovanni Falcone, nel 1992), e di fare delle scelte - l'amicizia, l'amore - al di fuori dell'ambiente familiare, angusto pur se rassicurante, di guardarsi attorno per imparare a distinguere i professori sensibili da quelli disinteressati. Alex si rende conto che quello che cercano di imporgli è il conformismo, "stare nel gruppo e non alzare la testa", e allora non gli sembra più inspiegabile perché Jack Frusciante, il chitarrista di una celebre *band*, abbia preferito uscire dal gruppo all'apice del successo. La formazione di Alex passa attraverso la ribellione, la rabbia, l'amicizia, l'amore, fino alla scelta di un proprio ruolo: anche lui vuole uscire dal gruppo, non piegarsi a comodi e vigliacchi conformismi.

Lo stile di scrittura fonde gergo adolescenziale e modi di dire bolognesi e accosta miti popolari, come Girardengo e la bicicletta, con gruppi rock e passioni letterarie.

Mi capita molto spesso, in questa stagione in cui ti svegli e il cielo è bianco-bigio, a mezzogiorno il cielo è bianco-bigio, a sera il cielo è bianco-bigio, e magari pure di notte, dietro la tapparella, il bigio è sempre là a guardarti, sempre uguale, come fossero le sei di pomeriggio a vita, da quando ti svegli a quando vai a letto incazzato nero perché sei rimasto stonato¹ tutto il tempo.

Comunque, a parte l'estate, il resto dell'anno per me è quasi sempre così, e allora vado in bici e non in bus, perché almeno a pedalare col freddo che surgela i passerai sui rami, ti senti vivo. Almeno ti pare che stai facendo qualcosa di un po' strano, ma anche di eroico e solitario.

Sono qui, martedì pomeriggio, spalmato sul letto a pancia in su; in parate² totale sotto le foto giganti di Malcolm X³ e dei Pistols, ad ascoltare il demo degli Splatter Pink⁴ che mi ha prestato l'amico Hoge; senza aver studiato per domani; a prendere a badilate in testa le talpe dei complessi di colpa che continuano a saltar fuori da tutte le parti.

Sento la mutter⁵ che parla nel solito tono ansioso al telefono. Di sicuro c'è il Cancelliere⁶, all'altro capo del filo. E di sicuro stanno parlando del signor Alex D. Ma non m'importa di sentire cosa dicono.

Tanto lo so già. Si spreca. Si butta via. Non fa mai niente. E in questi ultimi tempi, poi⁷.

1. **stonato**: stordito.

2. **para**: paranoia.

3. **Malcolm X**: pseudonimo di M. Little (1925-1965), leader del movimento per i diritti degli afro-americani, assassinato nel 1965

mentre teneva un comizio.

4. **Pistols... Splatter Pink**: gruppi musicali rock. **demo**: abbreviazione della parola inglese *demonstration*, versione dimostrativa abbreviata di un pezzo musicale.

5. **mutter**: madre, in tedesco (il tono è ironico).

6. **il Cancelliere**: il padre, cancelliere del tribunale (la maiuscola richiama ironicamente il lavoro

del padre che è un funzionario di giustizia).

7. **Si spreca... poi**: qui il protagonista riporta i discorsi della madre.

20 Scorro le mani sui polpacci, in posizione fetale⁸, a occhi chiusi. Sento il ruvido dei peli.
Non si distinguono quasi le parole, nel demo degli Splatter Pink. Il bassista, D. D. Bombay, è un vero manico⁹, come del resto quasi tutti i bassisti hard-core¹⁰.
Sarebbe bella anche la traslitterazione¹¹ americana: se fossi in lui mi firmerei
25 Dee Dee Bombay, come Dee Dee Ramone, dei quattro fratelli il più amato¹².
La grafica del booklet¹³ interno è abbastanza merdosa, le foto, benché scannerate¹⁴, sono troppo nebulose per rendere veramente l'idea di una band sul palco...

(... È meglio scegliere dall'inizio chi sta veramente con te, se per sovvertire
30 questo stato di cose ti vanno bene anche individui a cui sputeresti in faccia non puoi venirmi a dire è colpa vostra, siamo divisi, troppi stronzi qui fra noi e tu lo sai, isolarsi può aiutare a far scoprire gli infami in mezzo a noi, c'è qualcuno sempre pronto a essere solidale con le tue rivendicazioni, poi un giorno scopri che è diventato peggio degli altri, lo vedi accettare quel che ha
35 negato in precedenza...)

[Un giorno, arriva la notizia dell'assassinio di Giovanni Falcone.]

Anche quel giudice assassinato¹⁵ era un uomo che aveva tentato di uscire dal gruppo – rifletteva, rabbioso e in gabbia, il vecchio Alex – uno a cui non andavano bene le prepotenze e l'arbitrio dei forti, uno che aveva camminato
40 controcorrente con l'acqua alla cintola, fino a quando non era arrivata un'ondata troppo grande che l'aveva trascinato via. Era uscito dal gruppo, certo. E quando per il gruppo era diventato scomodo, l'avevano fatto saltare in aria con la moglie e tutti gli uomini della scorta...

Il gioco era diventato durissimo, e l'indomani la profia¹⁶ di latino e greco,
45 commossa, aveva appeso in classe, sotto il crocefisso alle spalle della cattedra, un fotoritratto del giudice assassinato. L'ora seguente, l'insegnante di chimica aveva fatto il suo ingresso semitrionfale in classe, fissato la foto, guardato gli studenti con aria interrogativa, domandato chi fosse il tizio della foto.

Un istante più tardi era passata a interrogare sulla digestione, con particolare
50 riguardo al bolo, chimo e chilo¹⁷, giacché s'era indietro col programma, boys¹⁸.

Era questa l'Italia in cui stava marcendo.

[Alex trascorre con l'amico Martino un'allegria nottata di bisboccia. Nello stesso periodo, si innamora di Aidi (ovvero Adelaide), che frequenta il suo stesso liceo.]

8. in posizione fetale: rannicchiato con le ginocchia piegate verso il petto, posizione tipica del feto nel grembo materno.

9. un vero manico: espressione gergale bolognese che significa "molto bravo".

10. hard-core: genere musicale simile all'*heavy metal*.

11. la traslitterazione: trascrizione dall'inglese in italiano.

12. Dee Dee Ramone... amato: l'autore ha modificato il nome del

bassista Diego D'Agata, creatore del gruppo bolognese Splatter Pink, in Dee Dee Bombay. Dee Dee Ramone, pseudonimo di Douglas Glenn Colvin (1951–2002), è stato un musicista e rapper statunitense.

13. booklet: copertina pieghevole dei cd corredata con foto del gruppo e testi di canzoni.

14. scannerate: passate allo scanner, lettore ottico collegato al computer per la rilevazione di

immagini e testi stampati. Alex usa un termine gergale, il termine corretto in italiano è scansionate.

15. giudice assassinato: è il giudice Giovanni Falcone, magistrato di Palermo e direttore generale degli Affari penali del Ministero di Grazia e Giustizia. Fu assassinato il 23 maggio 1992, insieme alla moglie Francesca Morvillo e a tre uomini della scorta.

16. la profia: la professoressa.

17. bolo... chilo: il bolo è il cibo

masticato e insalivato pronto per la deglutizione; il chimo è il materiale alimentare contenuto nello stomaco durante la digestione; il chilo è il fluido formato dagli alimenti parzialmente digeriti nell'intestino tenue.

18. giacché... boys: è il commento dell'insegnante di chimica a un evento che fu un lutto nazionale. Il tono del narratore è sarcastico.

55 Non aveva nessun'idea dell'orario, e Martino l'aveva risvegliato a testate: il vecchio Alex si sentiva gli occhi cisposi¹⁹ e l'ineccepibile²⁰ voleva trascinarlo in strada Maggiore²¹ per vedere se era ancora aperto un posticino che sapeva lui dove servivano della birra verde da urlò praticamente a qualsiasi ora.

Ma prima avevano fatto la lotta per terra.

60 E alla fine della lotta, Martino gli era saltato sulla pancia immobilizzandogli i polsi, del tutto sordo alle ginocchiate che Alex gli sparava dietro la schiena. Ci avevano messo un po', dopo essersi rialzati, tra determinati annusamenti e reciproci sospetti inauditi, a connettere che si erano rotolati su un tappeto di cacche di cane.

65

[Avevano ripreso la via di casa che c'era già luce.] [...]

Adelaide sta mangiando una mela. È bella. Ha i capelli castani sciolti sulle spalle, la maglietta Jan Sport contrasta con la pelle scura e non riesce a nascondere le sue tette reggae²². Non so. Mi crea effetti strani. Per la prima volta, di una ragazza prendo in considerazione anche le braccia, il collo. Mi crea effetti strani, insomma. Ci prendiamo per mano senza dire niente e camminiamo fino al ciglio del prato, poi sediamo vicini. Le colline illuminate dalla luce tiepida del pomeriggio, l'erba tenera sotto noi: tutto è verde e tutto va bene.

70

[Il fatto che Jack Frusciante, il chitarrista di successo di una celebre "band", fosse uscito dal gruppo, per affrontare una vita probabilmente anonima e oscura, sembra inspiegabile ad Alex.]

75

Jack Frusciante era stato il nuovo chitarrista della band, per un paio d'anni. Era un tipo magro e muscoloso, sul metro e settanta. Vale a dire un autentico tappo, in confronto ai compagni, alias²³ dei classici armadi da spiaggia californiana. Comunque, aveva acconciature memorabili, lui, taglio a caschetto primi Beatles²⁴ o testa rasata con un gran ciuffo fin sugli occhi, perennemente in braghe skate e scarpe da playground²⁵. Era sempre rimasto un po' in ombra rispetto agli altri del complesso, poiché il palco dei Red Hot veniva monopolizzato da Anthony, il vocalist, e dal più che coreografico bassista Flea, che nel video di Behind The Sun compariva vestito solo di un paio di pantaloni fatti

80

85

di giocattoli – tipo bambole, cubi e pupazzetti in plastica e peluche. Non era esattamente un chitarrista di grande talento, il vecchio Frusciante, però faceva quel che doveva fare, si muoveva nel sound²⁶ elettrico e liquido della band senza alzare mai gli occhi, senza fissare la telecamera con aria allucinata come faceva Flea. Alex lo ricordava in particolare nel video di Under the Bridge²⁷, in cui lui suonava l'intro²⁸ con una Fender Jaguar²⁹, maglione e cappuccio peruviani, davanti a una pacchiana³⁰ scenografia western. E ades-

90

19. gli occhi cisposi: la cispa è prodotto di secrezione delle ghiandole palpebrali che si deposita fra le palpebre durante il sonno. Avere gli occhi cisposi significa essersi appena svegliati.
20. l'ineccepibile: ragazzo modello sul quale non c'è nulla da ridire. In realtà Martino è profondamente infelice: i genitori divorziati hanno per lui un affetto superficiale, giunge a drogarsi e,

trovato in possesso di qualche grammo di droga, si suicida.
21. strada Maggiore: una strada del centro storico di Bologna.
22. tette reggae: seno prosperoso.
23. alias: cioè.
24. Beatles: mitico quartetto musicale degli anni Sessanta (il nome in italiano è traducibile come "scarafaggi"), la cui musica fonde ritmo, protesta e anticon-

formismo.
25. braghe skate e scarpe da playground: espressione che fonde il gergo bolognese *braghe* con la parola americana *skate* per indicare pantaloni larghi come quelli indossati dai ragazzi che usano lo *skateboard*. **scarpe da playground:** scarpe da ginnastica usate per giocare a basket.
26. sound: suono.
27. Under the Bridge: sotto il

ponte. In questo caso è anche il titolo di una canzone dei Red Hot Chili Peppers, il gruppo di John Frusciante.
28. l'intro: l'introduzione. In questo caso, parte di apertura di una canzone rock.
29. Fender Jaguar: un tipo di chitarra elettrica.
30. pacchiana: di cattivo gusto.

so, in modo assolutamente inspiegabile, il vecchio Frusciante aveva abbandonato il gruppo. Adesso che non si trattava più di suonare per due lire nei club di Hollywood o ai festival underground³¹, adesso che piovevano soldi a palate ed era in corso il tour mondiale. Adesso che arrivavano il disco d'oro, i Grammy Awards³², la fama e la sicurezza, lui se n'era andato.

95 E forse, da solo, quel vecchio non sarebbe stato nessuno, poiché era ancora troppo poco noto. Dunque, non era stata una mossa alla Peter Gabriel che lascia i Genesis³³ all'apice della popolarità per darsi a una gratificante carriera solista.

100 Per lui, probabilmente, c'era solo il ritorno a Hollywood, la droga, forse un nuovo complesso di fama strettamente locale; e i gestori avrebbero scritto con le lettere fluorescenti sui cartelloni dei loro locali J. Frusciante Former Red Hot Chili Peppers Guitarist, e lui avrebbe suonato lì, mentre la gente fumava senza considerarlo troppo, e forse qualcuno con una buona memoria si sarebbe chiesto il perché di una mossa tanto stupida...

105 Certo che era difficile da mandar giù, una scelta in apparenza così sconclusionata, e il vecchio Alex, che amava riflettere, alle volte, sulle trame di fili sottili del Destino, aveva continuato a rompersi la testa fino all'imbarco.

110 [Ma alla fine Alex capirà il perché di quella scelta apparentemente sconclusionata, riflettendo sul suo "piccolo mondo facile", dove gli insegnano a stare nel gruppo, a non alzare la testa.]

Questo è il mio piccolo mondo facile, liceo ginnasio Caimani³⁴ di Bologna, dove intreccio rapporti più o meno amichevoli, compro la merenda, si controlla il mio grado d'omologazione³⁵. Questo è il pollaio in cui mi insegnano a interagire coi miei simili. A stare nel gruppo, a non alzare la testa.

[Arriva il giorno dell'addio ad Aidi che parte: Alex per un anno non la vedrà più.]

È l'ultima volta che pedala su per la salita del seminario³⁶.
Il cielo comincia a imbrunire.

120 Nessun posto è lontano. Se desiderate essere accanto a qualcuno che amate, forse non ci siete già?

(Al vecchio Alex piaceva da morire se una ragazza gli accarezzava la nuca, quando aveva i capelli tagliati cortissimi.)

Avevano ascoltato Sayonara³⁷ dei Pogues³⁸, giusto?

125 Alla fine era stato lui a sciogliersi dall'abbraccio, baciarla un'ultima volta prima di salire in bici.

Ehi, se ne va senza voltarsi, diavolo d'un uomo!

Ancora più forte, col passo lungo da pianura.

Non sente la fatica.

31. underground: lett. sotterraneo. Un festival *underground* è un festival rock di nicchia, lontano dal grande circuito commerciale della musica rock.

32. disco... Awards: il disco d'oro è un premio riconosciuto in base ai dischi venduti. *Grammy Award*,

uno dei premi musicali più importanti degli Stati Uniti.

33. Peter... Genesis: Peter Gabriel (1950), musicista, cantante, compositore, produttore discografico, ha raggiunto il successo con il celebre gruppo rock Genesis.

34. liceo ginnasio Caimani: è il

Liceo classico Galvani di Bologna.
35. omologazione: adeguamento allo stile di vita dominante nel gruppo.

36. su per... seminario: è la strada dove abitava Aidi.

37. Sayonara: letteralmente "addio", in giapponese. In que-

sto caso è anche il titolo di una canzone.

38. Pogues: popolare gruppo celtic rock anglo-irlandese degli anni Ottanta-Novanta.

- 130 Bene. Avevano deciso che un giorno sarebbero andati a Parigi insieme, i nostri due pirati – occhiali da sole e facce allegre da gita sulla banchina della Gare de Lyon³⁹. Io me li vedo. Potrebbero anche farlo, un giorno.
E allora, perché cavolo i suoi occhi sono così – come dire – sono così *lustri*, mentre per l'ultima volta scende come un Girardengo⁴⁰ appena appena più
- 135 basso e rock per la via Codivilla?⁴¹
Cos'altro fa, il nostro matto, *piange*?
Non lo sa neanche lui. [...]
Diobbuòno cosa fila, adesso.
Ehi, dico, ma lo vedete?
- 140 Ma sì, ma sì, lasciamolo correre questo ragazzo, e date retta al sottoscritto che lo conosce da sempre. Se ha gli occhi un pochino lustri, è per via che il vecchio Alex, quando fila così come il vento⁴².

39. Gare de Lyon: la stazione centrale di Parigi.
40. Girardengo: famoso ciclista

degli anni Trenta.
41. via Codivilla: è una strada di Bologna.

42. quando... vento: il periodo interrotto riproduce il modo di esprimersi giovanile.



LAVORIAMO SUL TESTO

- 1. Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Che relazione esiste tra il titolo del romanzo e il tema dominante dei brani presentati? Che cosa significa per Alex “uscire dal gruppo”?
- 2. Il mondo di Alex.** Alex sta vivendo un momento particolarmente delicato della sua esistenza, sa di dover compiere delle scelte importanti: riflettendo sugli episodi presenti nel brano, quali sono, a tuo giudizio, i valori a cui fa riferimento e le presenze su cui ritiene di poter contare in caso di necessità? Rispondi con opportuni riferimenti al testo.
- 3. La mutter e il Cancelliere.** Analizza le caratteristiche del rapporto di Alex con i genitori, avvalendoti di alcune affermazioni contenute nella prima parte del brano.
- 4. L'immagine della scuola.** Quale rapporto ha Alex con la scuola? E quale giudizio traspare nei suoi confronti?
- 5. Il consumismo.** Qual è l'atteggiamento di Alex nei confronti dei beni offerti dalla società? Ti pare che da parte sua ci sia un rifiuto?
- 6. I narratori.** Individua le due diverse voci che raccontano gli avvenimenti e spiega quale rapporto ciascuna di esse stabilisce con Alex e le vicende di cui è protagonista.
- 7. Il plurilinguismo.** Brizzi utilizza termini che provengono da svariati registri linguistici: aiutandoti anche con le note fornisci alcuni esempi della varietà lessicale che caratterizza il romanzo, ponendo particolare attenzione a espressioni provenienti dal gergo giovanile, ad anglicismi e altri forestierismi e a parole ricercate.
- 8. I personaggi di Kerouac e di Brizzi.** Stabilisci un confronto tra Sal e i suoi amici (→ Avventura e ricerca, 🧐) e il vecchio Alex, partendo dal comune rifiuto del conformismo.
- 9. Il destino dei giovani in Pasolini e Brizzi.** Analizza le differenze cronologiche, socio-culturali e comportamentali che separano i protagonisti di *Ragazzi di vita* (→ La lotta del Riccetto per la sopravvivenza, 🧐) e di *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*.

